

N° 5630 SERIE 3  
19 GIU. 2008

1091 16800

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE**

I signori:

- TUCCI Ferdinando nato a Latina, il 10 ottobre 1967, residente in Latina in viale Le Corbusier n. 441/C, codice fiscale TCCFDN67R10E472Z
- TUCCI Sabrina, nata a Latina, il 23 novembre 1975, residente in Latina alla via Guido Rossa, n.8, codice fiscale TCCSRN75S63E472C
- MARIORENI Giorgia, nata a Gedda (Arabia Saudita), il 19 aprile 1981, residente in Latina alla via Tanaro n. 11, codice fiscale MRRGRG81D59Z203X;
- MARIORENI Gianfranco, nato a Esperia (FR) 25 maggio 1953 residente in Latina, alla Via Tanaro n.11, codice fiscale MRR GFR 53E25 D440G;
- RAGONESE Marco, nato a Latina il 23 febbraio 1965, residente in Latina alla via San Tommaso d'Aquino n.33, codice fiscale RGNMRC65B23E472G;
- BOGGIALI Daniela, nata a Latina il 31 ottobre 1977, residente in Latina alla via Paisiello, n. 9, codice fiscale BGG DNL 77R71 E472P;

**Articolo 1: CONSENSO**

E' costituita tra le predette parti un'associazione sportiva dilettantistica priva di personalità giuridica ai sensi dell'articolo 36 e seguenti c.c. denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAKURA KARATÈ" con sede in Latina al viale Le Corbusier, n. 441/C

**Articolo 2: OGGETTO**

L'oggetto della associazione è quello di cui all'art.4 dello statuto che, composto di 20 articoli, si allega al presente atto costitutivo.

**Articolo 3: CARICHE SOCIALI**

A formare il primo Consiglio Direttivo vengono nominati i signori:

- TUCCI Ferdinando, presidente;
- TUCCI Sabrina, vice-presidente;
- MARIORENI Giorgia, segretario;
- MARIORENI Gianfranco;
- RAGONESE Marco.

**Articolo 4: ESERCIZIO SOCIALE**

Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2008.

**Articolo 5: SPESE**

Le spese del presente sono atto a carico della "a.s.d. Sakura karatè".  
Latina, 30 maggio 2008

*Rossella Rotondo* *Giorgio Mancusi* *Sabrina Tucci*  
*Gianfranco Morioreni* *Ferdinando Tucci*  
*Marco Ragonese*



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI LATINA  
Registrato il ..... al n. .... Serie. 3  
Versati € 1 ..... (Euro .....)  
Di cui € ..... per la trascrizione.  
IL DIRETTORE  
Dr. Rossella Rotondo

**STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - OGGETTO - DURATA

Art. 1 - Denominazione

E' costituita una libera associazione sportiva dilettantistica priva di personalità giuridica, apolitica, aconfessionale, senza fini di lucro, con democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative, ai sensi dell'art. 36 e segg. del codice civile, denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAKURA KARATÈ".

Art. 2 - Sede

L'associazione ha sede in Latina, al viale Le Corbusier n. 441/C.

Art. 3 - Scopo

L'associazione non ha fini di lucro e nasce come unione spontanea di persone che si propongono di promuovere il benessere psicofisico degli associati attraverso la pratica e l'insegnamento del karatè, intesa come attività sportiva.

Gli eventuali proventi dell'attività associativa, detratte le spese, devono essere reinvestiti per il raggiungimento dello scopo sociale e non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette.

Art. 4 - Oggetto

L'associazione ha per oggetto principale l'organizzazione di corsi, seminari, stages, manifestazioni e gare di karatè. E' compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica del karatè.

L'associazione può avere come oggetto secondario lo svolgimento di attività collaterali connesse al karatè la visione collettiva di opere filmiche inerenti le discipline marziali, tecniche di rilassamento, massaggi shiatsu, meditazione zen, corsi di altre discipline rientranti nell'ambito delle arti marziali

Tali obiettivi potranno essere perseguiti anche collaborando con altre associazioni.

Art. 5 - Durata

L'associazione ha durata illimitata.

Parte II

ASSOCIATI

Art. 6 - Associati

Il numero degli associati è illimitato e alla "a.s.d. Sakura karatè" possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi istituzionali e ad osservare il presente statuto. Possono inoltre essere associati altre associazioni o circoli aventi finalità analoghe, nonché enti, pubblici e privati, che perseguano gli scopi sociali.

Art. 7 - Categorie di associati

Gli associati si distinguono in:

soci fondatori;

ordinari.

Tutti gli associati, a qualsiasi categoria appartengano, hanno gli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita associativa, e di ammissione alle cariche sociali.

È esclusa ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 8 - Soci fondatori

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione della associazione e intervengono in assemblea con voto deliberativo.

Art. 9 - Soci ordinari

Sono soci ordinari le persone che partecipano all'associazione su domanda e intervengono in assemblea con voto deliberativo.

Art. 10- Ammissione dei soci ordinari

Per essere ammessi all'associazione è necessario presentare domanda scritta al consiglio direttivo, da consegnare a mano presso la sede sociale, con la quale il richiedente fa istanza di ammissione all'associazione, dichiarando di accettare quanto previsto nel presente statuto.

L'ammissione è subordinata al pagamento di una quota associativa di ammissione, così come determinata dal consiglio direttivo, e viene deliberata dal consiglio direttivo dell'associazione che si riserva il diritto di accogliere o respingere le domande di ammissione.

*Lucrezia Agnet*  
*Giorgia Marione*  
*Salvina Truci*  
*Marco*

La domanda di adesione si considera accolta qualora il consiglio direttivo non esprima per iscritto, entro 120 giorni dalla sua presentazione, motivato parere negativo.

Il consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati, che potrà essere effettuata soltanto previo versamento della quota associativa di ammissione.

Art. 11 - Scioglimento del rapporto sociale limitatamente a un associato

La qualità di associato non è trasmissibile a terzi, né per atto tra vivi, né per successione a causa di morte, e si perde per recesso o per esclusione.

Il recesso si verifica quando l'associato dichiara per iscritto la volontà di recedere dalla presente associazione mediante comunicazione scritta al consiglio direttivo, da consegnare a mano presso la sede sociale. Il consiglio direttivo ne prende atto nella prima riunione utile, provvedendo a cancellare il recedente dal libro degli associati.

Gli associati possono essere esclusi con decisione adottata dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri per i seguenti motivi:

- comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'associazione;
- inadempimento degli obblighi derivanti dal presente statuto o dalle decisioni degli organi associativi;
- mancato pagamento della quota associativa annuale entro trenta giorni dalla sua scadenza;
- comportamento che in qualunque modo arrechi volontariamente danni morali o materiali all'associazione.

L'esclusione viene deliberata dal consiglio direttivo sentito l'associato interessato.

Gli associati, che abbiano receduto o che siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Art. 12 - Diritti ed obblighi degli associati

Tutti gli associati di maggiore età hanno il diritto di voto in assemblea per l'approvazione delle modifiche dello statuto, dei regolamenti e per la nomina dei componenti del consiglio direttivo.

Ogni aderente all'associazione ha diritto ad un voto.

Gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni, delle decisioni prese dagli organi sociali.

Le attività sportive promosse dalla "a.s.d. Sakura karatè" sono dirette alla promozione della salute individuale e collettiva degli associati e praticanti. In totale sintonia con la l. 14 dicembre 2000, n. 376 - "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", eventuali alterazioni causate dalla somministrazione di farmaci, sostanze biologicamente o farmacologicamente vietate, il cui impiego è considerato doping, saranno immediatamente denunciate all'autorità giudiziaria.

Parte III

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 13 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea degli associati;
- il consiglio direttivo;
- il presidente;
- il vicepresidente;
- il segretario

Le cariche di presidente, vicepresidente, segretario e di componente del consiglio direttivo della "a.s.d. Sakura karatè" vengono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina

facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Art. 14 - Assemblea degli associati

L'assemblea è composta da tutti gli associati e può essere ordinaria e straordinaria.

*Luigi D'Offili*  
*Alfonso*  
*Giorgio Maiorani*  
*Stella*  
*Yaghoose Mirko*  
*Sahine Trac*

L'assemblea è convocata dal presidente previa determinazione del consiglio direttivo.

L'assemblea può, inoltre, essere convocata dal presidente su richiesta motivata di almeno un terzo degli associati; in quest'ultimo caso, l'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno e adempie ai seguenti compiti:

- discutere e deliberare sul rendiconto economico e finanziario relativo all'esercizio precedente;
- eleggere all'occorrenza i membri del consiglio direttivo;
- approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo.

L'assemblea straordinaria viene indetta quando si renda necessario deliberare sulle seguenti materie:

- scioglimento dell'associazione;
- proposte di modifica dello statuto sociale;
- ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo.

Le convocazioni dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria sono effettuate con avviso e

sposto presso la sede sociale e le sedi operative dell'associazione almeno otto giorni prima della data fissata.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della prima e della eventuale seconda convocazione.

L'assemblea sia ordinaria sia straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due per socio.

L'assemblea è presieduta dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vicepresidente, o in caso di assenza di entrambi, dall'associato più anziano presente.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal segretario in carica o, in sua assenza, da persona scelta dal presidente dell'assemblea fra i presenti.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi, qualunque sia il numero degli associati presenti.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi, qualunque sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti gli associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto. Le votazioni avvengono per alzata di mano.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea dovranno essere trascritte su di un apposito libro ed essere firmate da chi ha presieduto l'assemblea.

Le deliberazioni e i rendiconti sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 10 giorni dopo l'approvazione presso la sede sociale.

Art. 15 - Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo si compone di almeno tre membri, fino ad un massimo di tredici, eletti dall'assemblea tra gli associati.

Può essere eletto qualunque associato che sia iscritto nel libro soci da almeno tre mesi e che abbia compiuto la maggiore età.

In ragione delle attribuzioni spettanti al consiglio direttivo in base al presente statuto, tale organo è validamente nominato quando la maggioranza assoluta dei suoi membri è composta da associati che abbiano praticato, anche a livello dilettantistico, la disciplina del karatè da almeno dieci anni, o che siano in possesso del grado di cintura nera primo dan conseguito presso una federazione di karatè.

Dante Fogli Giorgio Marione  
Pierroreese

Sabrina Tucci  
Fogolone Marco

I primi componenti del consiglio direttivo sono nominati nell'atto costitutivo dell'associazione.

Il consiglio direttivo elegge tra i propri membri il presidente, il vicepresidente e il segretario.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause uno o più componenti del consiglio decadono dall'incarico, il consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero consiglio; nell'impossibilità di attuare tale modalità, il consiglio può nominare altri associati, che rimangono in carica fino alla successiva assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica.

Il consiglio può essere convocato in ogni momento a richiesta di almeno due membri del consiglio stesso.

La convocazione è fatta dal presidente a mezzo fax o e-mail o posta prioritaria.

Il consiglio è presieduto dal presidente o in sua assenza dal vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano e delibera per alzata di mano.

La riunione è valida se è presente la maggioranza dei consiglieri; le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri intervenuti.

In caso di parità di voti si procede subito a una nuova votazione.

Non sono ammessi voti per delega.

I verbali di ogni riunione saranno sottoscritti da chi ha presieduto la riunione e dal verbalizzante e conservati agli atti.

I compiti del consiglio direttivo sono i seguenti:

- curare l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per la gestione sociale: potrà quindi compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatta soltanto eccezione di quelli che per disposizioni di legge sono riservati all'assemblea;
- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità, assumendo tutte le iniziative del caso;
- esaminare il rendiconto economico e finanziario predisposto dal segretario e sottoporlo successivamente all'assemblea per l'approvazione;
- fissare le quote associative di ammissione e le quote corsi in conformità ai propri fini istituzionali;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- predisporre il regolamento interno relativo alla didattica e all'organizzazione di corsi, seminari, stages, manifestazioni e gare;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal presidente o da qualsiasi componente del consiglio direttivo;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi degli associati per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- esaminare le domande di ammissione dei nuovi associati, disponendo motivato rifiuto nel caso esistano motivi di incompatibilità personale con la partecipazione all'associazione.

Art. 16 - Presidente

Il presidente dirige l'associazione e ne ha la rappresentanza legale a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Il presidente e ha il potere di firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi degli associati sia dei terzi.

Il presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo; partecipa alle sedute del consiglio direttivo e alle riunioni dell'assemblea.

Il presidente può delegare al vicepresidente parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Qualora il presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni, lo stesso viene sostituito dal vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Il presidente dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

*Luca Lopez*  
*Giorgio Mancini*  
*Alfonso*

*Sabrina Tucci*  
*Federico*

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal consiglio direttivo, quest'ultimo provvede a sostituire il presidente.

Art. 17 - Vicepresidente

Il vicepresidente dell'associazione è nominato dal consiglio direttivo per un triennio tra i propri componenti ed è rieleggibile; partecipa alle sedute del consiglio direttivo e alle riunioni dell'assemblea.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Al vicepresidente possono essere delegati dal presidente parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Art. 18 - Segretario

Il segretario dell'associazione è nominato dal consiglio direttivo per un triennio tra i propri componenti ed è rieleggibile.

Il segretario dirige gli uffici dell'associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dal consiglio, dal quali riceve le direttive per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Partecipa alle riunioni dell'assemblea e alle sedute del consiglio, avendo il compito di redigere e trascrivere sui libri sociali i relativi verbali.

Il segretario amministra il fondo sociale e ne è responsabile di fronte al consiglio direttivo.

Allo stesso è demandata la predisposizione del rendiconto economico e finanziario.

ESERCIZIO - PATRIMONIO

Art. 17 - Esercizio

L'esercizio finanziario dell'associazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il consiglio direttivo esamina il rendiconto economico e finanziario predisposto dal segretario e lo sottopone per l'approvazione all'assemblea degli associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio

Art. 18 - Patrimonio dell'associazione

La "a.s.d. Sakura karatè" trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative;
- quote iscrizione corsi in conformità ai propri fini istituzionali;
- beni mobili ed immobili di proprietà;
- contribuzioni o donazioni di associati, privati o enti pubblici o privati;
- proventi da gestione e servizi diretti.

Le somme versate non sono rimborsabili in nessuno caso.

La quota o il contributo associativo sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Il fondo comune non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'associazione, né all'atto del suo scioglimento.

DEVOLUZIONE

Art. 19 - Devoluzione

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, l'assemblea, con le stesse maggioranze previste per lo scioglimento, nomina uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio dell'associazione. I beni residui dopo la liquidazione verranno devoluti secondo quanto deliberato dall'assemblea che ne ha deciso lo scioglimento in favore di altre associazioni con finalità sportive analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, l. 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Parte VI

RINVIO

Art. 20 - Rinvio

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia.

Luca Spal  
Giorgio Maniaco  
Moriconi  
Vice

Sabrina Tucci  
Zagone Marco

MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
€14,62  
QUATTORDICI/62

WDAHJ001  
12:02:48  
4984849  
16205815

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
€14,62  
QUATTORDICI/62

genzia entrate

00013380 00004343 WDJZB001  
00033957 04/12/2008 11:58:42  
0001-00009 18C538285A7F269Z  
IDENTIFICATIVO : 01081002296721

0 1 08 100229 672 1

DIC 008

MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
€14,62  
QUATTORDICI/62

WDAHJ001  
12:02:48  
4984849  
16205815

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
€14,62  
QUATTORDICI/62

genzia entrate

00013380 00004343 WDJZB001  
00032107 31/10/2008 09:28:05  
0001-00009 A048D77CA8BE824F  
IDENTIFICATIVO : 01081002462608

0 1 08 100246 260 8

0 1 07 180620 580 4

MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
€14,62  
QUATTORDICI/62

WDAHJ001  
12:02:48  
4984849  
16205815

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
€14,62  
QUATTORDICI/62

genzia entrate

00013380 00004343 WDJZB001  
00032108 31/10/2008 09:28:10  
0001-00009 B382C72D85096578  
IDENTIFICATIVO : 01081002462595

0 1 08 100246 259 5

579 2

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI LATINA  
Copia conforme all'originale: Reg. II. 19-06-2008.....  
al N. 5630. ~~MENI~~ Fol. 3..... Esatto € 168.000  
che si rilascia ai sensi dell'art. 16 del R.D.L. 26-10-1972 N. 634  
a richiesta di Tucci FERNANDO

per gli usi di Legge  
**IL DIRETTORE**  
*Rossella Rotondo*  
Il Coordinatore Back-Office  
Giovanna Maria GIORDANO

